

SICILIA

PAGINA BIANCA

PROVINCIA DI AGRIGENTO

PAGINA BIANCA

PROVINCIA DI AGRIGENTO**COMUNE DI BURGIO**

(popolazione 3.157)

Il consiglio comunale di Burgio è stato sciolto con decreto del Presidente della Repubblica datato 2 settembre 2005, ai sensi dell'art. 143 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

L'attività della commissione straordinaria è stata da subito improntata al ripristino delle condizioni di legalità entro cui ricondurre l'azione amministrativa dell'Ente. La stessa è stata connotata da numerose difficoltà gestionali, riconducibili essenzialmente ad un ambiente diffidente e non abituato al rispetto delle regole, molto incline all'adozione di scelte gestionali orientate da favoritismi puntualmente richiesti dalla classe sociale e imprenditoriale della zona, seriamente collegata a rapporti e ad ambienti delinquenziali.

L'operato della Commissione è stato orientato, pertanto, verso la costruzione di un processo di risanamento e di consolidamento della legalità, in particolar modo nei settori ove più forte si è manifestata l'ingerenza della criminalità organizzata e comune, ossia negli affidamenti di opere pubbliche, nei lavori pubblici, nella gestione dei servizi sociali e nella riscossione dei tributi locali.

Nel corso del 2006, la commissione straordinaria ha dovuto affrontare una delicatissima questione consistente nell'avere la passata amministrazione, sciolta per mafia, affidato l'incarico di responsabile dell'ufficio tecnico, con un concorso di dubbia legittimità, ad una persona priva dei necessari requisiti di legge e stretto congiunto di un noto mafioso, in atto detenuto perché responsabile di gravissimi reati.

La Commissione ha impugnato il provvedimento che si inseriva in un clima di malcostume connesso alla criminalità organizzata e disposto

l'immediata sospensione dall'incarico, ed ha nominato un professionista sovraordinato di provata onestà, proveniente da altra amministrazione.

Gli impiegati e dipendenti più solerti hanno continuato ad essere oggetto di numerose azioni intimidatorie di origine mafiosa, opportunamente segnalate alle forze dell'ordine.

Lo stesso Comandante dei VV.UU., il quale al principio della gestione straordinaria aveva mostrato grande spirito di collaborazione successivamente, a causa del clima intimidatorio di cui è stato fatto presumibilmente oggetto unitamente ai familiari, ha assunto un atteggiamento di distacco dalla gestione straordinaria.

L'attività della Commissione è stata improntata ai criteri della trasparenza ed efficienza dell'azione amministrativa.

Con riferimento alla gestione del personale, sono stati effettuati alcuni trasferimenti interni per garantire una maggiore funzionalità dei servizi comunali ed un più ampio margine di flessibilità nel corretto impiego delle risorse umane, nonché un netto ridimensionamento delle figure dirigenziali con conseguenti economie di spesa per l'Ente locale. E' stato realizzato l'accorpamento dell'area contabile e del servizio tributi, nonché l'assegnazione dell'area amministrativa, precedentemente diretta dal Comandante della P.M., al segretario comunale.

Reperate le necessarie risorse finanziarie, il 14 dicembre 2006, alla presenza del Prefetto di Agrigento, dei vertici delle Forze dell'Ordine e delle più autorevoli espressioni del mondo giudiziario, è stata inaugurata la nuova aula consiliare intitolata al giudice Rosario Livatino.

La Commissione ha poi avviato un'intensa attività volta al recupero di altri locali di proprietà comunale, con interventi di manutenzione straordinaria eseguiti con l'ausilio di giovani disoccupati assunti mediante l'attivazione di un servizio civico, a seguito di una specifica modifica del regolamento comunale.

In particolare, nel dicembre 2006 è stato completamente ristrutturato un immobile, poi adibito a sede di un ente di formazione professionale, rivelatosi importante centro di riferimento per i giovani del luogo e del comprensorio, impegnati in esperienze di formazione post-scolastica rivolte alla promozione di iniziative di piccola imprenditoria locale.

Nell'ambito del settore finanziario sono state reperite ingenti risorse attraverso l'aggiornamento e l'emissione di tutti i ruoli delle imposte e delle tasse locali, in modo da attestare il risultato di bilancio su una soglia nettamente più elevata rispetto ai trascorsi esercizi finanziari.

E' stata inoltre affrontata la questione della caserma adibita a Comando Stazione Carabinieri di Burgio, attraverso l'avvio di un iter istruttorio che ha trovato un favorevole consenso presso i competenti uffici ministeriali, culminato nel recente assenso di massima alla stipula del contratto di locazione al canone annuo di circa € 47.000,00.

Sono stati realizzati interventi di edilizia pubblica.

Si è provveduto a determinare una più adeguata retribuzione del personale comunale riconoscendo al personale di ruolo le c.d. progressioni orizzontali ed applicando cospicue integrazioni orarie al personale contrattista dimostratosi più meritevole. L'attività amministrativa è stata orientata a garantire migliori standards qualitativi e quantitativi attraverso il potenziamento di taluni servizi, quali, ad esempio, il servizio continuativo di trasporto degli alunni, nonché il servizio cimiteriale attivo nell'arco dell'intera settimana.

La Commissione ha creato un punto di contatto e di dialogo con la cittadinanza con la riorganizzazione del servizio sociale, riservando la massima attenzione al servizio di assistenza anziani ed al servizio di assistenza domiciliare ai disabili.

Con lo stesso spirito di attenzione all'esterno, la Commissione ha inteso organizzare nella stagione estiva una serie di iniziative rivolte ai giovani burgitani ed alla cittadinanza in genere (corsi di tennis, servizio di

trasporto per la fruizione della piscina comunale, saggi di danza, sagre locali, mostre fotografiche).

L'azione di risanamento della gestione amministrativa dell'ente ha comunque risentito, nell'anno di riferimento, della persistenza di legami tra alcuni dipendenti comunali e gli ambienti malavitosi locali.

E' stato anche riscontrato assenteismo da parte di qualche dirigente comunale, peraltro parzialmente coincidente con le giornate di presenza della Commissione a Burgio.

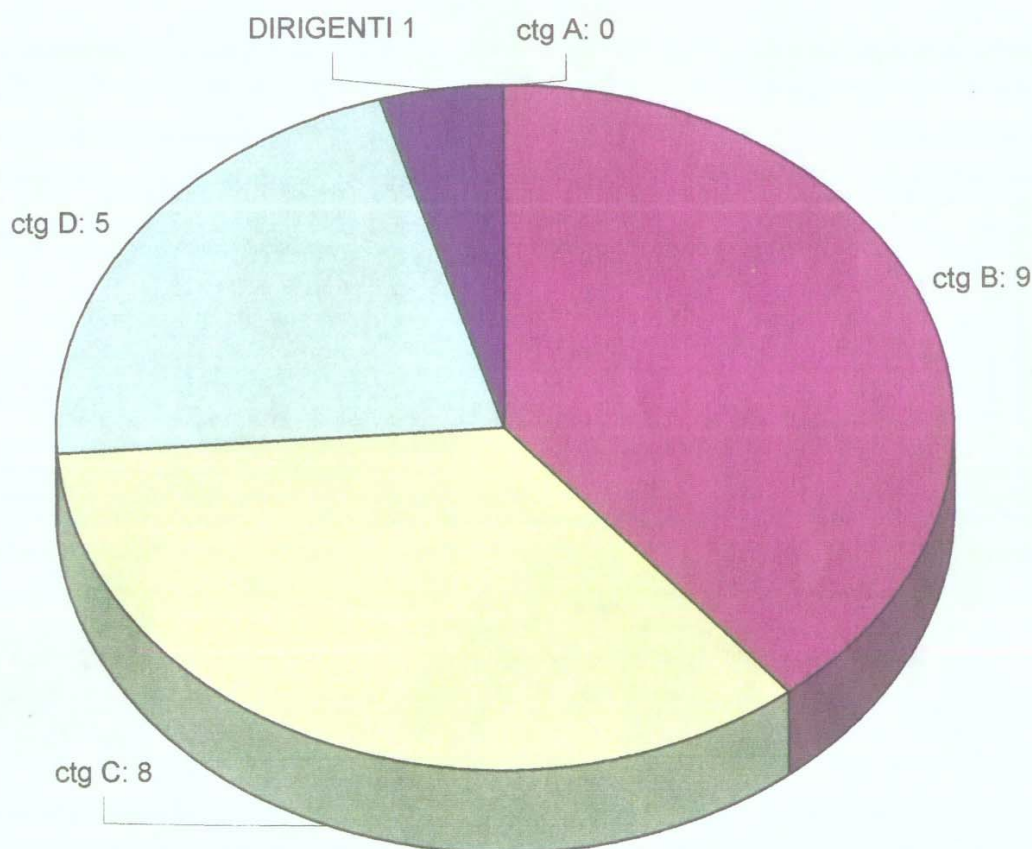
Tali singoli comportamenti, secondo il parere della Commissione, hanno evidenziato che i legami tra la struttura comunale e le compagini sociali di natura malavitosa non possono essere dichiarati recisi.

Comune di Burgio

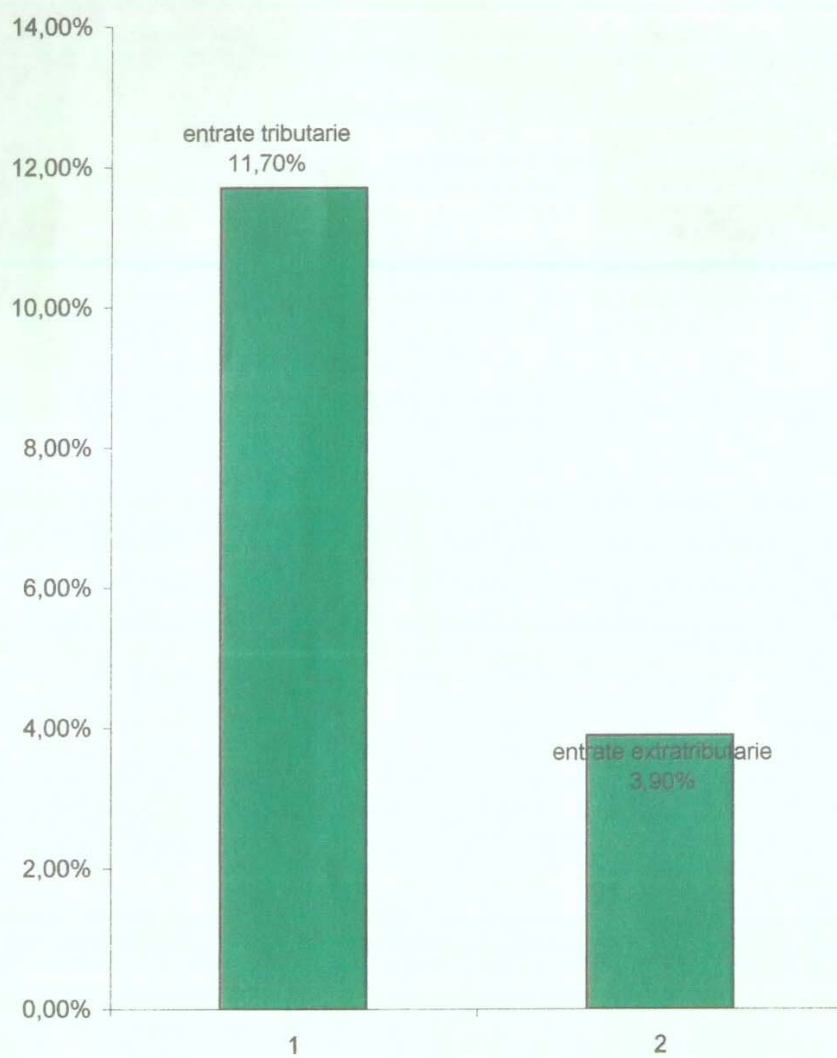
Suddivisione del Personale per categoria professionale

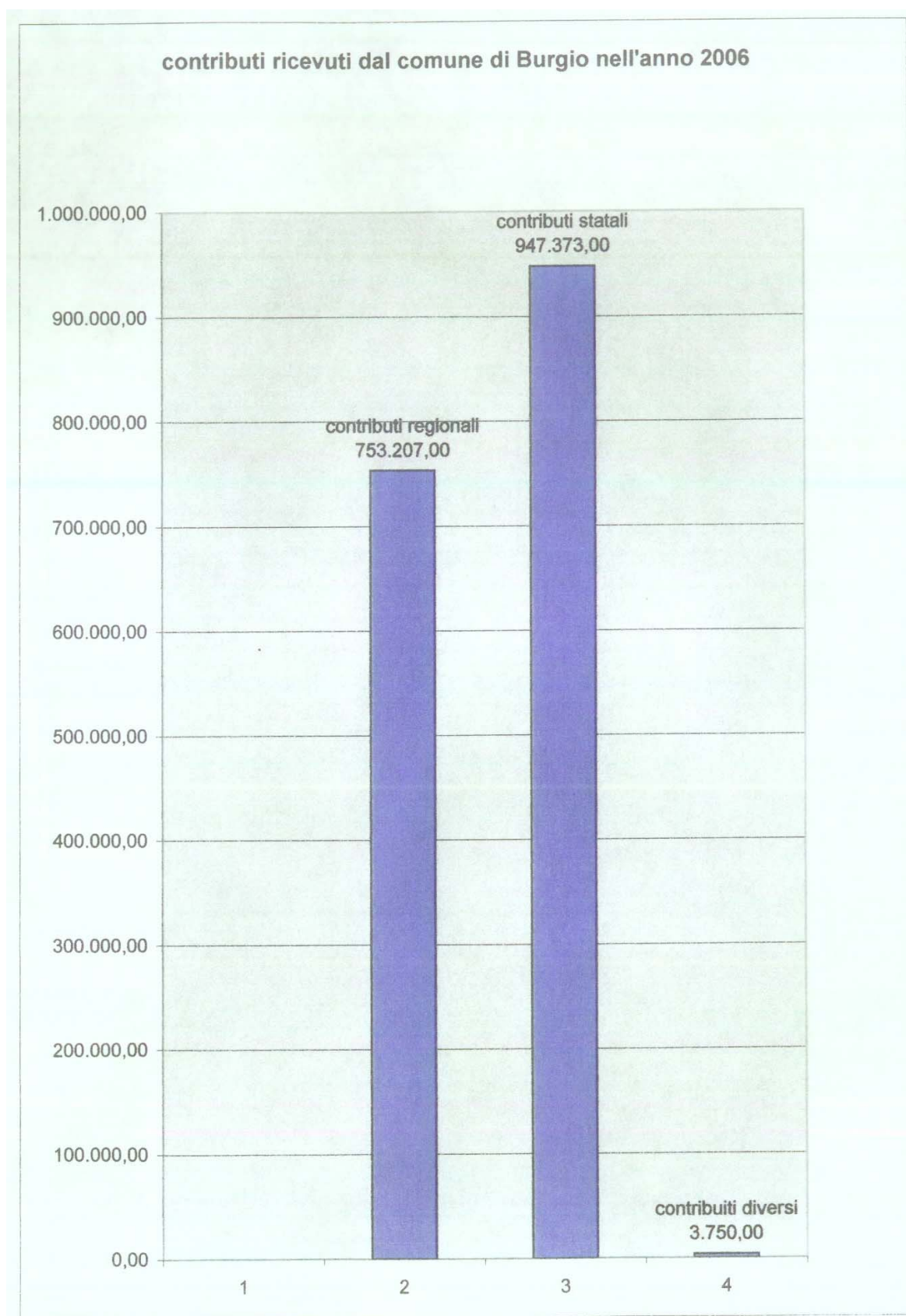
Rapporto percentuale di incidenza della
spesa inpegnata per il personale sulla
spesa totale: 44,52%

Rapporto dipendenti popolazione: 1/148



comune di Burgio
percentuale variazione delle entrate nell'anno
2006 rispetto all'anno 2005





PROVINCIA DI AGRIGENTO**COMUNE DI CAMPOBELLO DI LICATA**

(popolazione 11.075)

La Commissione straordinaria del comune di Campobello di Licata, insediatasi il 19 luglio 2006, ha dovuto sin dall'inizio affrontare una realtà locale permeata e condizionata dalla gestione politica-amministrativa che ha dominato la scena locale per oltre un decennio.

Gli atteggiamenti degli apicali del comune ed in genere della maggior parte del personale sono stati caratterizzati da una scarsa collaborazione e da una forte riluttanza a corrispondere verso l'organo straordinario, fino ad adottare, in talune circostanze, atteggiamenti di vero e proprio ostruzionismo, tenuti anche a fronte delle diverse richieste di atti provenienti dalle Autorità giudiziarie per varie inchieste in corso, soprattutto nel settore dei lavori pubblici.

Per tali motivi la Commissione ha avviato immediatamente l'iter per la nomina del nuovo segretario comunale ed anche di tre sovraordinati, che sono stati individuati in relazione alle specifiche esigenze del settore lavori pubblici ed urbanistica, del settore ambiente e di quello economico finanziario.

Per garantire una maggiore funzionalità dei servizi comunali ed un più ampio margine di flessibilità nel corretto impiego delle risorse umane, la Commissione ha adottato un provvedimento di nuova attribuzione delle responsabilità delle aree. Tali decisioni hanno comportato reazioni talora molto dure da parte del personale.

Si è reso necessario adottare provvedimenti per regolamentare l'accesso agli uffici, in quanto l'ex sindaco continuava ad intrattenersi in segno di sfida nelle vie adiacenti alla sede del comune con alcuni dipendenti.

E' stata anche segnalata un'attività di disinformazione volta a denigrare la Commissione allo scopo di intralciarne l'attività di risanamento, realizzata attraverso la stampa e la diffusione di volantini.

Pertanto, la Gestione Straordinaria ha cercato di privilegiare il rapporto diretto con gli organi di stampa locali, costantemente informati sugli interventi disposti e sulle iniziative assunte e da assumere. Non sempre, però, tali iniziative hanno avuto il giusto risalto sui quotidiani.

L'azione di risanamento del comune ha dovuto convivere quotidianamente con la necessità di far fronte ad alcune complesse problematiche ereditate dalla gestione elettiva, di grande impatto sociale ed ambientale.

In primo luogo la problematica dei rifiuti ed i connessi difficili rapporti tra il comune e la società Dedalo ambiente Spa-AG3, riferiti al trasferimento formale della titolarità della gestione della discarica ed alla questione inerente la riscossione della TARSU/TIA per gli anni 2005/2006.

Altra annosa questione è quella connessa alle riscontrate difficoltà di approvvigionamento idrico del comune e dei continui guasti della condotta idrica (quasi certamente provocati) nell'ambito della quale si è cercato di interrompere la prassi consolidata nel tempo per la quale il comune si faceva carico delle spese di competenza dell'Ente Acquedotti Siciliani per i lavori di riparazione della rete idrica.

E' stata richiamata l'attenzione del commissario dell'EAS per la effettuazione lavori di riparazione, avviando l'iter per il recupero delle somme dovute, relative al canone fognario e di depurazione.

Le precarie condizioni della condotta idrica hanno indotto ad inserire il rifacimento della stessa fra le prime opere pubbliche individuate nell'ambito del piano di priorità degli interventi approvato dalla Commissione.

Si è rilevato, dall'esame del bilancio di previsione 2006, approvato prima dell'insediamento, che le previsioni di spesa non rispettavano il patto di stabilità con una previsione del tetto di spesa maggiore di € 678.259,00.

La necessità di evitare di esporre l'ente al rischio delle sanzioni connesse al mancato rispetto del patto di stabilità è stata elemento di forte limitazione dell'attività della Commissione che, subentrata nella gestione alla fine del mese di luglio, ha dovuto contenere al massimo le spese correnti soggette al patto di stabilità, influenzando l'impatto negativo degli effetti della gestione commissariale sulla comunità locale.

L'attività di ripristino della legalità, soprattutto nel settore dei lavori pubblici, è stata avviata stroncando da una parte il perverso meccanismo del frequente ricorso alle procedure d'urgenza, se non per gravi motivi di ordine e sicurezza pubblica o pericolo igienico-sanitario, dall'altra, introducendo strumenti per assicurare e verificare il rispetto delle regole, prima inesistenti, quale il regolamento dei cottimi fiduciari, redatto ed approvato dalla Commissione.

Analogamente e con l'obiettivo di garantire trasparenza all'azione amministrativa e spezzare collusioni esistenti con ditte legati ad ambienti criminali, l'Organo straordinario ha avviato il procedimento per l'istituzione dell'albo delle ditte di fiducia per l'affidamento dei lavori di importo inferiore ad € 150.000,00 mediante cottimo appalto ai sensi dell'art. 24-bis della L. 109/94, i cui requisiti economici, legali e morali sono in atto al vaglio degli organi di polizia.

Inoltre, a fronte di una riscontrata precarietà della rete viaria che ha richiesto interventi continui di manutenzione e nel cui ambito si erano consolidati rapporti preferenziali con ditte colluse, è stata disposta l'attivazione di un contratto aperto, affidato mediante pubblico incanto. Stessa procedura è stata seguita per gli interventi di manutenzione delle fognature. E' stata avviata, altresì, la prassi dell'acquisizione di informazioni antimafia riservate alla Prefettura di Agrigento in relazione alle ditte affidatarie dei nuovi lavori e su quelli in corso affidati dalla precedente amministrazione.

Comune di Campobello di Licata
Suddivisione del personale per categoria professionale

**Rapporto percentuale incidenza della spesa impegnata
per il personale sulla spesa totale: 53,79%**

Rapporto dipendenti popolazione: 1/154

